

Il mondo dei media è sempre più legato

Il digitale terrestre nuove frontiere

*Pagine a cura
di DUILIO LUI*

La partita del digitale terrestre, con la scadenza europea del 2012 che si avvicina e i problemi che ancora avvolgono il settore. La diffusione della musica e dei video via Internet, con tutte le implicazioni legali che questo comporta, anche sul fronte della giurisprudenza. Le nuove frontiere dell'entertainment e del cinema, tra produzione e pubblicità. Il settore dei media & entertainment è uscito dalla dimensione di nicchia in cui è stato confinato per anni dai grandi studi, dai quali non era certo considerato tra le principali fonti di fatturato. Colpa di un sistema di mercato fortemente sbilanciato sulla televisione, quest'ultima ingessata da un oligopolio durato decenni. **La regolamentazione che soffoca il mercato**

La situazione si è modificata rapidamente negli ultimi tempi con la diffusione del digitale e questo ha provocato non pochi problemi a fronte di una normativa costruita su una realtà non più attuale. «Il mercato audiovisivo è molto regolamentato e questo può richiedere un frequente ricorso a pareri e

assistenza legale», commenta **Marco D'Ostuni**, partner di **Cleary Gottlieb Steen & Hamilton** e consulente di società attive nel settore, tra cui Sky Italia. Lo studio ha seguito

numerose procedure riguardanti controversie con le controparti attive sul fronte della fornitura di tecnologia o nei rapporti con gli utenti. «Inoltre, il settore è attraversato da grandi cambiamenti sul fronte tecnologico e questo può creare situazioni di difficile interpretazione a livello giurisprudenziale. Una situazione che impatta sul modo di lavorare degli stessi studi: nel nostro caso ci sono legali specializzati nei comparti dei media e dell'entertainment, ma anche con la necessaria esperienza nel campo del diritto antitrust»,

aggiunge D'Ostuni, «con la possibilità di farsi affiancare da altri esperti per questioni particolari, come quelle legate alla normativa societaria e contrattuale».

La partita del digitale

Uno dei terreni più interessanti in questo momento riguarda lo

sviluppo del digitale terrestre.

«Un terreno su cui l'Italia si è attivata prima degli altri paesi, salvo poi perdere il vantaggio acquisito», come sottolinea **Giovanni Parrillo**, partner di **Baker & McKenzie**,

che è stato membro della Com-

missione Ministeriale Telecomunicazioni. In un primo tempo, la normativa italiana aveva fissato come termine ultimo per la conversione da televisione analogica terrestre a televisione digitale terrestre (il cosiddetto switch-off)



cr
k
e
f

a quello dei professionisti del diritto e l'entertainment per le law firm

per fine 2006, ma l'emergere di difficoltà tecniche e una serie di contestazioni arrivate dalla Commissione europea alle procedure seguite nel nostro paese hanno portato a un primo rinvio della scadenza a fine 2008, quindi allo spostamento definitivo al 2012. «A questo punto non ci sono più spazi per un rinvio, visto che l'Ue impone a tutti i paesi aderenti la piena adozione della tecnologia digitale a partire da quell'anno», aggiunge Parrillo.

Ma non tutto è ancora risolto dal punto di vista tecnico: a settembre ci sarà il passaggio integrale al digitale per Valle d'Aosta e Piemonte Occidentale, quindi toccherà alle altre regioni, con Lazio e Campania negli ultimi mesi dell'anno e la Lombardia nel 2010. Ma a interessare i legali, in quanto possibili fonti di nuovi mandati, sono soprattutto altre questioni, come il cosiddetto dividendo digitale: «Lo switch-off della televisione analogica aprirà spazi per l'ingresso di nuovi operatori televisivi: le frequenze per attivare cinque nuovi multiplex nazionali saranno messe a gara, con procedure in via di definizione», spiega **Luca Ulissi**, partner di **Freshfields**. Data la portata della partita digitale e l'appetito degli operatori italiani e internazionali, c'è da scommettere che floccheranno contestazioni, ricorsi e dispute in tribunale. «Andrà anche ridefinita la distribu-

zione delle frequenze, cercando un equilibrio tra vecchi e nuovi operatori e garantendo il coordinamento con i Paesi confinanti, necessario per evitare interferenze», aggiunge Ulissi, che nel passato recente, tra le altre cose, ha assistito la Rai su alcuni aspetti

regolamentari relativi all'utilizzo di capacità trasmissiva per il digitale terrestre e curato la fornitura di contenuti della Bbc World sulla piattaforma di Mediaset. «Andrà poi definitivamente risolta la procedura di infrazione dell'Unione europea contro l'Italia per alcune norme della legge Gasparri che,

secondo Bruxelles, attribuivano vantaggi ingiustificati agli operatori analogici esistenti, i quali rischiavano di riprodursi nella televisione digitale terrestre», aggiunge Ulissi. «Dopo che l'Agcom (Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni) ha adottato la delibera per la digitalizzazione e che i criteri contenuti in tale delibera sono stati recepiti nell'ultima legge comunitaria, la questione dovrebbe avviarsi a conclusione, ma non è ancora completamente definita». Intanto, all'orizzonte resta aperta la questione dei contenuti: «Fino

a questo momento il Dtt è stato al di sotto delle aspettative soprattutto per la mancanza di un valore aggiunto rispetto alla televisione analogica», fa notare **Giovanni Parrillo**. «Le potenzialità sono enormi non solo sul fronte dei giochi, con la possibilità ad esempio, di votare nei quiz direttamente tramite

il telecomando, ma anche per quanto concerne il T-Government, ovvero i servizi interattivi destinati a migliorare il dialogo e i servizi tra pubblica amministrazione e cittadini. E lo stesso vale per il T-Banking, che dovrebbe consentire un ulteriore passo in avanti dopo l'evoluzione offerta dall'e-banking».

Nuove applicazioni che comporteranno nuovi contratti, probabili controversie e frequenti ricorsi all'Antitrust. Pane per i denti per gli studi d'affari, che non a caso fanno a gara per guadagnare posizioni di testa nella partita.

© Riproduzione riservata

Avvocati
Oggi
a cura
di **ROBERTO MILIACCA**
rmiliacca@class.it



Marco D'Ostuni
Cleary Cleary
Gottlieb Steen &
Hamilton



Giovanni Parrillo
Baker
& McKenzie



Luca Ulissi
Freshfields



Alcune tra le maggiori operazioni

OPERAZIONE	CLIENTE	CONTROPARTE	STUDI	LEGALI
Aspetti regolamentari relativi all'utilizzo di capacità trasmissiva per il digitale terrestre	Rai		Freshfields	Luca Ulissi
Contratti di licenza	Rai	Sky	Freshfields	Luca Ulissi
Fornitura di contenuti per il digitale terrestre	Bbc World	Mediaset	Freshfields	Luca Ulissi
Acquisizione di una quota azionaria e aspetti antitrust	Goldman Sachs	Endemol	Freshfields	Luca Ulissi, Gian Luca Zampa
Fornitura di contenuti sul digitale terrestre	Nbc Universal Global Networks Italia	Rti (Mediaset)	Pirola Pennuto Zei	Francesca Lodigiani e Fabrizio De Luca
Acquisizione della maggioranza azionaria	Wild Brunch	Bim Distribuzione	Pirola Pennuto Zei e LexJus Sinacta	Francesca Lodigiani; Gianluca Santilli e Gemana Del Grande
Lancio in Italia di un servizio «Video on Demand» via internet	Microsoft		Pirola Pennuto Zei	Francesca Lodigiani e Fabrizio De Luca
Acquisizione azionaria	Universal Studios	Cattleya	Pirola Pennuto Zei	Francesca Lodigiani, Fabrizio De Luca e Marco Valentini
Assistenza in cause di lavoro e davanti al Tar	Rai		Orrick	Luigi Colombo, Elisabetta Santo e Francesca Proietto
Contratti di acquisto di diverse società attive nel settore del tower business e telecomunicazioni, nonché relativa due diligence	Towertel		Orrick	Anna Spanò
Assistenza di fronte al tribunale di Milano in un caso relativo a interferenze provenienti da stazione di radiodiffusione	RTSI (televisione pubblica svizzera)		Orrick	Luigi Colombo ed Elisabetta Santo
Negoziare contratti di partecipazione in soggetti produttori di contenuti televisivi e di joint venture e Accordi di licenza	Endemol	Rai e Mediaset	Baker & McKenzie	Gianluca Benedetti e Giovanni Parrillo

concluse negli ultimi anni nel settore

OPERAZIONE	CLIENTE	CONTROPARTE	STUDI	LEGALI
Negoziare di vari contratti relativi alla distribuzione di contenuti televisivi su telefoni cellulari e via Internet	World Wrestling Entertai- ment		Baker & McKenzie	Giovanni Parrillo
Consulenza su varie problematiche legali relative al lancio di un free player device	Sony		Baker & McKenzie	Giovanni Parrillo e Claudio Partesotti
Assistenza relativa agli aspetti legali della vendita tramite Internet ai consumatori italiani dell'iPod e della gestione di iTunes Music Store	Apple		Baker & McKenzie	Lorenzo de Martinis e Claudio Partesotti
Acquisizione del controllo azionario	RP3 Fund (tramite veicolo chiamato Radegonda5) e Progressio	Publmethod		Andrea Arosio, Simona Nuccio e Anna Ferrareso
Alleanza strategica	Film Master	Cinecittà Entertai- ment	Pavia e Ansaldo	
Supporto legale ai contenuti e al lancio della piattaforma DVB-H	H3G		Dia Piper	Giangiaco Olivi
Assistenza per il lancio di canali e contenuti	Mgm		Dia Piper	Giangiaco Olivi
Assistenza in giudizio in materia di aiuti di stato e appalti pubblici	Agis (Agenzia Generale Italia- na dello Spettacolo)		Cleary Gottlieb Steen & Hamilton	Marco D'Ostuni
Assistenza in giudizio in un procedimento cautelare	Walt Disney Company Italia		Cleary Gottlieb Steen & Hamilton	Marco D'Ostuni
Assistenza in giudizio per varie tematiche	Sky		Cleary Gottlieb Steen & Hamilton	Marco D'Ostuni
Affiancamento nella stesura dei contratti con la piattaforma Sky, le problematiche privacy e regolamentari	Bloomberg	Sky	Delfino Willkie Farr & Gallagher	Gianluca Cattani
Cessione di 10 multiplex	Cinestar	Uci Cinemas	Delfino Willkie Farr & Gallagher	Cesare Vecchio, Giuseppe Dolcetti e Tommaso Senni